

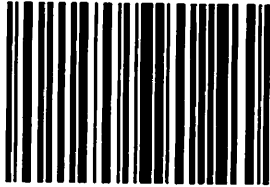


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0003523/21/03/2024



02.17.02

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
dott. Antonio Mazzeo
SEDE

TESTO SOSTITUTIVO IO n°687

Oggetto: in merito al funzionamento dell'Autorità Portuale Regionale.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che,

La situazione dell'Autorità Portuale regionale è già stata più volte portata all'attenzione del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale attraverso atti ispettivi finalizzati a conoscere le problematiche ed a sollecitare l'adozione di una strategia utile al superamento delle varie criticità. Preme ricordare il sopralluogo della IV Commissione presso il Porto di Viareggio, durante il quale sono state approfondite le problematiche di insabbiamento dell'entrata del porto ed i rischi conseguenti soprattutto per i numerosi operatori ittici.

Considerato che,

Il dibattito sulla governance dell'Autorità Portuale Regionale è ancora acceso anche a livello Comunale, ne è prova la mozione di scioglimento dell'Autorità Portuale presentata e discussa nel Consiglio Comunale di Viareggio, approvata dalla lista di maggioranza del Sindaco;

Abbiamo ricevuto una missiva da parte dei lavoratori dell'Autorità Portuale Regionale che, in linea con le nostre posizioni, lamentano, tra l'altro, la mancanza di una guida investita di pieni poteri e la dotazione organica insufficiente, che si traduce in un clima di lavoro teso;

La comunicazione effettuata dai lavoratori contiene le gravi denunce relative *“all'aggravio di procedimenti e responsabilità”* in capo ai pochi dipendenti, *“chiamati a svolgere funzioni che non rientrano nelle loro mansioni e tanto meno nei profili di inquadramento”*, ed ancora: *“Da 10 mesi il personale subisce un commissariamento dell'Ente che non garantisce stabilità e regolare programmazione, nonostante la L.R. n.32/2022 abbia semplificato la procedura nomina del Segretario onde evitare il perdurare della situazione evidenziata in precedenza. La L.R. 46/2023, approvata*

a Dicembre, che ha ottenuto il parere favorevole del Consiglio dei Ministri a Febbraio 2024, prevede nuove possibilità di implementazione del personale, ma ad oggi, la stessa è ancora in fase di applicazione e non pare garantire nuove assunzioni se non nel lungo termine e al momento senza garanzie concrete”.

Preso atto che,

A seguito dell'incarico commissariale conferito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.86 del 26 Maggio 2023, che prevedeva durata massima di 45 giorni e quindi fino al 9 Luglio 2023, con una serie di provvedimenti di proroga motivati sostanzialmente con il mancato accordo con il Comune di Viareggio in merito alla nomina del Segretario Generale dell'Autorità Portuale, si è giunti alla (temporanea) scadenza del mandato commissariale prevista per il 15 aprile 2024;

La gestione estemporanea del mandato commissariale è stata denunciata anche dai lavoratori che lamentano mancanza di programmazione fino a dichiarare di essersi *“auto organizzati garantendo il regolare svolgimento delle funzioni e delle attività dell'Ente”*;

L'Art.2 della L.R n.32 dell'11 Ottobre 2022 consente al Presidente della Giunta Regionale di procedere autonomamente all'individuazione del nominativo, dopo aver esperito due tentativi di nomina d'intesa con le amministrazioni pubbliche locali.

Tutto ciò premesso e considerato,

interroga il Presidente e l'Assessore competente per sapere

Per quale motivo, nonostante le evidenti criticità evidenziate e tenuto conto della normativa sopra citata, non abbia proceduto alla nomina del Segretario Generale dell'Autorità Portuale, determinando il protrarsi di un'amministrazione priva di poteri totali e quindi idonei a superare le problematiche esposte e lamentate anche dai lavoratori nonché sollecitandolo a riferire circa lo stato di attuazione della L.R. 46/2023 riguardante l'implementazione del personale dell'Autorità portuale ed i relativi tempi per la copertura delle 18 unità previste in organico, la cui carenza ha determinato tutte le problematiche emerse a più riprese e denunciate altresì dallo stesso personale dell'Ente.

Il Consigliere,

Massimiliano Baldini

